

23 DIC 2020

Prot. N.

106/13



Presidenza del Consiglio dei Ministri SAVIO
SIWAAE

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Bando per la selezione di 46.891 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia, all'estero e nei territori delle regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale-Iniziativa Occupazione Giovani (PON-IOG "Garanzia Giovani" - Misura 6)

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza", e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'articolo 19 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo nazionale per il servizio civile;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante "Istituzione del Servizio civile nazionale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti attraverso la pubblicazione nei siti informatici delle Amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che istituisce una Garanzia per i giovani, invitando gli Stati membri ad assicurare ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON-IOG) per l'occupazione giovanile in Italia;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "*Delega al governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", in particolare l'articolo 1 che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

in materia di servizio civile nazionale;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante *“Istituzione e disciplina del Servizio civile universale a norma dell’art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”*, così come modificato dal decreto legislativo 13 aprile 2018 n. 43;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, modificata con la Decisione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, che ha approvato la modifica al PON-IOG consistente in un incremento di risorse finanziarie a titolo del Fondo Sociale Europeo e dell’Iniziativa Occupazione Giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 gennaio 2019, recante l’approvazione delle *“Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l’on. Vincenzo Spadafora è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, concernente *“Conferimento di incarichi a Ministri senza portafogli”*, con il quale all’on. Vincenzo Spadafora è stato conferito l’incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019 con n. 1875, concernente *“Delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili e lo sport, on. Vincenzo Spadafora”*, in particolare l’art. 2 che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di politiche giovanili e Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 25 ottobre 2019 con n. 2026, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito Dipartimento);

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 novembre 2019, di approvazione del Piano triennale 2020-2022 e del Piano annuale 2020, concernenti la programmazione del servizio civile universale, di cui all’articolo 4 del decreto legislativo n. 40 del 2017;

VISTA la circolare del Capo del Dipartimento del 9 dicembre 2019, recante *“Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

modalità di valutazione”, pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento in data 9 dicembre 2019, e la relativa “Nota esplicativa” del 19 dicembre 2019;

VISTA la convenzione stipulata in data 23 dicembre 2019 tra l’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) ed il Dipartimento, che individua quest’ultimo quale Organismo Intermedio nell’ambito della seconda fase del PON-IOG, che attua la Garanzia Giovani in Italia, per le misure 6 “Servizio Civile universale” e 6 bis “Servizio civile universale nell’Unione europea” ed assegna allo stesso risorse per l’asse 1 del Programma, che riguarda l’occupazione giovani NEET, e per l’asse 1 bis, che riguarda l’occupazione giovani, non solo NEET;

VISTO il d.P.C.M. 28 maggio 2020 che ha apportato modifiche al d.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con riferimento al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, concernente “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”, registrato alla Corte dei conti in data 24 luglio 2020, n. 1689;

VISTO il decreto dipartimentale n. 563 del 25 agosto 2020, registrato dalla Corte dei conti il 29 settembre 2020, con n. 2199, con il quale è stato adottato il Documento di programmazione finanziaria per l’impiego delle risorse riguardanti il Fondo nazionale per il Servizio civile di cui all’art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40, e la successiva Nota di variazione adottata con il decreto dipartimentale n. 873 del 10 dicembre 2020, in corso di registrazione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 876 del 10 dicembre 2020 con il quale sono state approvate le graduatorie definitive relative ai programmi di servizio civile universale da realizzarsi in Italia, all’estero e nei territori delle regioni interessate dal PON-IOG “Garanzia Giovani”, presentati a seguito dell’Avviso pubblicato in data 23 dicembre 2019 e valutati positivamente all’esito della procedura;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 881 dell’11 dicembre 2020 con il quale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l’anno 2020, è stato individuato il numero complessivo dei programmi di servizio civile universale da finanziare e da realizzarsi in Italia, all’estero e nei territori delle regioni interessate dal PON-IOG “Garanzia Giovani” nonché il numero degli operatori volontari da impiegare negli stessi;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 917 del 18 dicembre 2020 con il quale sono stati integrati gli elenchi di programmi di servizio civile universale da realizzarsi nei territori delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

regioni interessate dal PON-IOG "Garanzia Giovani" riportati nel decreto del Capo del Dipartimento n. 881 dell'11 dicembre 2020;

PRESO ATTO delle istanze pervenute dagli enti interessati concernenti il ritiro di alcuni programmi di intervento e/o di progetti e la riduzione del numero di operatori volontari richiesto;

DECRETA

Art. 1

Disposizioni generali

Con il presente bando, e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la selezione di 46.891 operatori volontari da impiegare in 2.814 progetti, afferenti a 601 programmi di intervento di Servizio civile universale, in Italia, all'estero e nei territori delle regioni interessate dal PON-IOG "Garanzia Giovani", presentati dagli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale e finanziabili con le risorse a disposizione per l'anno 2020 richiamate nelle premesse. In particolare:

- 39.538 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2.319 progetti, afferenti a 458 programmi di intervento da realizzarsi in Italia (Allegato 1);
- 605 operatori volontari saranno avviati in servizio in 111 progetti, afferenti a 31 programmi di intervento da realizzarsi all'estero (Allegato 2);
- 6.748 operatori volontari saranno avviati in servizio in 384 progetti, afferenti a 112 programmi di intervento finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" - Misura 6 e da realizzarsi nelle specifiche regioni di seguito indicate, con il riferimento all'asse di finanziamento (asse 1 - giovani *neet*¹, asse 1 bis - giovani disoccupati):
 - 184 operatori volontari in 20 progetti, afferenti a 6 programmi di intervento, in Abruzzo, Asse 1 (Allegato 3);
 - 193 operatori volontari in 3 progetti, afferenti a 1 programma di intervento, in Basilicata, Asse 1 bis (Allegato 4);
 - 339 operatori volontari in 22 progetti, afferenti a 5 programmi di intervento, in Calabria, Asse 1 (Allegato 5);

¹ *Neet* = *Not in Education, Employment or Training* ossia giovani che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso di formazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- 568 operatori volontari in 27 progetti, afferenti a 8 programmi di intervento, in Calabria, Asse 1 bis (Allegato 6);
- 691 operatori volontari in 19 progetti, afferenti a 5 programmi di intervento, in Campania, Asse 1 (Allegato 7);
- 1.153 operatori volontari in 62 progetti, afferenti a 17 programmi di intervento, in Campania, Asse 1 bis (Allegato 8);
- 616 operatori volontari in 31 progetti, afferenti a 9 programmi di intervento, in Lazio, Asse 1 (Allegato 9);
- 350 operatori volontari in 46 progetti, afferenti a 12 programmi di intervento, in Piemonte, Asse 1 (Allegato 10);
- 1.072 operatori volontari in 74 progetti, afferenti a 21 programmi di intervento, in Puglia, Asse 1 bis (Allegato 11);
- 111 operatori volontari in 6 progetti, afferenti a 2 programmi di intervento, in Sardegna, Asse 1 (Allegato 12);
- 178 operatori volontari in 13 progetti, afferenti a 3 programmi di intervento, in Sardegna, Asse 1 bis (Allegato 13);
- 1.293 operatori volontari in 61 progetti, afferenti a 23 programmi di intervento, in Sicilia, Asse 1 bis (Allegato 14).

I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi.

Alcuni progetti hanno una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità (in particolare con disabilità, bassa scolarizzazione o difficoltà economiche), altri, tra quelli da realizzarsi in Italia, prevedono un periodo di tutoraggio o un periodo da uno a tre mesi in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le informazioni su tali progetti sono disponibili sia nelle schede di sintesi dei progetti di cui all'art. 3, sia nella piattaforma DOL per la presentazione delle candidature di cui all'art. 4.

Possono partecipare alla selezione i giovani in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, secondo le condizioni ivi specificate. Ciascun giovane, a pena di esclusione dalla procedura, può presentare una sola domanda di partecipazione al bando e per un solo progetto tra quelli indicati nei 14 allegati.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La data di avvio in servizio degli operatori volontari è differenziata per i diversi progetti e viene stabilita tenendo conto del termine delle procedure di selezione e di compilazione delle graduatorie da parte di ciascun ente titolare di progetto, delle esigenze specifiche del progetto nonché dei tempi necessari per l'esame, da parte del Dipartimento, delle graduatorie e delle richieste di avvio al servizio. L'avvio in servizio dovrà in ogni caso avvenire entro il 30 settembre 2021. Il Dipartimento pubblica il calendario generale delle date di avvio in servizio e provvede ad informare ciascun ente della data da cui decorre l'impiego degli operatori volontari affinché gli stessi siano tempestivamente e correttamente informati.

Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 439,50. Per gli operatori volontari impegnati in progetti che prevedono la permanenza all'estero l'assegno è integrato da una specifica indennità, e si prevede inoltre, a cura dell'ente, la fornitura del vitto e dell'alloggio, così come dettagliato all'art. 8. Le somme spettanti agli operatori volontari sono corrisposte direttamente dal Dipartimento.

Qualora l'operatore volontario risieda in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso, da parte del Dipartimento, delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto, purché risulti il mezzo più economico). Parimenti ha diritto al rimborso delle spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio, che avverrà con le stesse modalità².

Agli assegni attribuiti agli operatori volontari si applicano le disposizioni di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 40/2017. Il periodo prestato come operatore volontario di Servizio civile è riconosciuto ai fini previdenziali, a domanda dell'interessato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, comma 2, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Per gli operatori volontari è prevista un'assicurazione relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio stipulata dal Dipartimento, cui si può aggiungere per alcuni progetti un'assicurazione integrativa attivata dall'ente, laddove siano previste particolari attività.

Terminate le attività progettuali, all'operatore volontario verrà rilasciato dal Dipartimento un attestato di espletamento del Servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'ente, oltre ad un

² Per i progetti finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" è possibile un rimborso fino a 10 euro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

attestato o certificazione di riconoscimento e valorizzazione delle competenze prodotto dall'ente stesso, secondo le modalità previste da ciascun progetto.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla selezione, come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, è richiesto al giovane il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Il giovane che intenda partecipare agli specifici progetti afferenti ai programmi di intervento finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" da realizzarsi nelle regioni di cui all'articolo 1, in aggiunta ai tre requisiti sopra elencati, deve possedere anche gli specifici requisiti richiesti per l'asse 1 - giovani *neet* o l'asse 1 bis - giovani disoccupati (a seconda dell'asse di finanziamento del progetto prescelto) come di seguito dettagliato.

Asse 1 - giovani *neet*:

- a) residenza³ in Italia (ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano, esclusa dal programma PON-IOG "Garanzia Giovani");
- b) adesione al Programma PON-IOG "Garanzia Giovani" attraverso i siti dedicati (www.garanzীগiovani.gov.it, www.anpal.gov.it o i portali regionali appositamente predisposti);

³ La residenza deve essere intesa come il luogo in cui la persona vive, dimostrabile attraverso un documento, ad esempio un permesso di soggiorno, la registrazione nel comune, l'indirizzo permanente o prova equivalente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- c) presa in carico, con relativa stipula del “patto di servizio”⁴, presso un Centro per l’impiego/servizio accreditato;
- d) in alternativa al possesso del requisito previsto al punto c) il giovane deve dichiarare di:
- essere non occupato;
 - non essere inserito in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
 - non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l’esercizio della professione o per il mantenimento dell’iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
 - non essere inserito in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa;
 - impegnarsi a concludere la procedura di presa in carico centralizzata, che sarà avviata automaticamente⁵.

Asse 1 bis - giovani disoccupati:

- a) residenza in una delle seguenti regioni cui è destinato questo specifico asse di finanziamento del PON-IOG “Garanzia Giovani”: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise, Sardegna;
- b) disoccupazione⁶ e possesso della DID, dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;
- c) presa in carico, con relativa stipula del “patto di servizio”, presso un Centro per l’impiego/servizio accreditato.

In alcuni casi, nei singoli progetti, in relazione alla specificità delle azioni previste, possono essere indicati dagli enti titolari dei progetti ulteriori specifici requisiti oltre ai 3 indicati dal d. lgs. 40/2017 e in aggiunta, eventualmente, a quelli richiesti per partecipare a progetti PON-IOG “Garanzia Giovani”. Pertanto ai giovani è richiesto di leggere attentamente i progetti e le schede di sintesi richiamate nell’art. 3, per verificare l’eventuale richiesta di requisiti aggiuntivi. È il caso dei

⁴ Il patto di servizio è un accordo stipulato presso un Centro per l’impiego/servizio accreditato volto alla definizione di un percorso personalizzato finalizzato all’inserimento lavorativo e/o al rientro nel circuito formativo/scolastico. Esso riporta anche i dati del giovane utili per la verifica dei requisiti richiesti dal Programma PON-IOG “Garanzia Giovani” e per l’avvio al Programma stesso.

⁵ La presa in carico centralizzata si realizza tramite la scrivania MyAnpal disponibile sul sito <https://myanpal.anpal.gov.it>; tale procedura facilita l’avvio al Programma PON-IOG “Garanzia Giovani”, evitando il passaggio presso il Centro per l’impiego/servizio accreditato.

⁶ Disoccupazione ai sensi del combinato disposto dell’articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 e dell’art. 4 co. 15- quater del dl n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019) e successive modifiche e integrazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

progetti con riserva di posti destinati a giovani con minori opportunità (disabilità, bassa scolarizzazione o difficoltà economiche): per candidarsi ai posti riservati il giovane dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto.

I requisiti di partecipazione, inclusi quelli aggiuntivi, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

La perdita dei requisiti di partecipazione, nel corso dell'espletamento del progetto, costituisce causa di esclusione dal servizio civile universale.

I giovani che hanno già prestato servizio in passato in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" non possono candidarsi nuovamente a questo tipo di progetti, mentre possono presentare domanda per gli altri progetti di servizio civile universale.

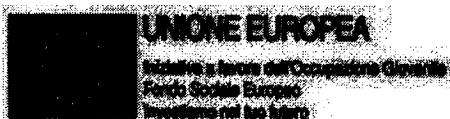
Parimenti i giovani che hanno già prestato servizio in un progetto di servizio civile nazionale o universale non possono partecipare al presente bando, a meno che non intendano presentare la propria candidatura per un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani".

Non possono, inoltre, presentare domanda i giovani che:

- appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
- abbiano interrotto il servizio civile nazionale o universale prima della scadenza prevista;
- intrattengano, all'atto della pubblicazione del presente bando, con l'ente titolare del progetto rapporti di lavoro/di collaborazione retribuita a qualunque titolo, oppure abbiano avuto tali rapporti di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; in tali fattispecie sono ricompresi anche gli stage retribuiti.

Possono presentare domanda di Servizio civile i giovani che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al presente articolo:

- nel corso del 2020, a causa degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano interrotto il servizio volontariamente o perché il progetto in cui erano impegnati è stato definitivamente interrotto dall'ente;
- abbiano interrotto il Servizio civile a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente che ha causato la revoca del progetto, oppure a causa di chiusura del progetto o della sede di attuazione su richiesta motivata dell'ente, a condizione che, in tutti i casi, il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano interrotto il Servizio civile nazionale o universale a causa del superamento dei





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;

- abbiano già svolto il Servizio civile nell'ambito del progetto sperimentale europeo *International Volunteering Opportunities for All* e nell'ambito dei progetti per i Corpi civili di pace;
- abbiano già svolto il "servizio civile regionale" ossia un servizio istituito con una legge regionale o di una provincia autonoma.

Possono inoltre presentare domanda di Servizio le operatrici volontarie ammesse al Servizio civile in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato i sei mesi di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Infine, in deroga a quanto previsto all'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, possono presentare domanda anche i giovani che, alla data della presentazione della stessa, abbiano compiuto il ventottesimo e non superato il ventinovesimo anno di età, a condizione che abbiano interrotto lo svolgimento del servizio civile nell'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tale possibilità è prevista dall'art. 12-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, introdotto dal disegno di legge di conversione approvato dalla Camera dei deputati in data 18 dicembre 2020 ed attualmente in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Sarà però possibile presentare domanda solo a seguito dell'entrata in vigore nei prossimi giorni della legge di conversione, che coinciderà con il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta.

Art.3

Obblighi di pubblicazione a carico degli enti

Per consentire ai giovani di disporre di tutti gli elementi per compiere la migliore scelta del progetto per cui presentare domanda, gli enti titolari dei progetti pubblicano sulla *home page* dei propri siti internet, oltre all'elenco dei progetti di propria competenza, anche una scheda sintetica per ciascun progetto, che riporti le informazioni essenziali per orientare il giovane alla scelta, secondo il formato riportato in *Allegato A1, A2 o B*, a seconda che il progetto sia in Italia, in Italia finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" o all'estero. Ciascun ente provvede anche ad inserire nel sistema *Helios* le *url* relative alle pagine di pubblicazione. I progetti di Servizio civile rappresentano gli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

strumenti attraverso cui si conseguono gli obiettivi individuati nel programma d'intervento cui afferiscono. La scheda di cui ai richiamati allegati individua pertanto anche le caratteristiche principali dei programmi di riferimento del progetto. L'ente, in aggiunta alle schede, ha facoltà di pubblicare anche l'intero elaborato progettuale, avendo altresì l'onere di rispondere a proprio carico ad eventuali ulteriori richieste di approfondimento da parte dei giovani.

È obbligo per gli enti pubblicare sulla *home page* dei propri siti internet il link alla piattaforma Domanda On Line (di seguito piattaforma DOL), unico strumento attraverso il quale deve essere compilata e presentata la domanda di cui all'art. 4; andranno, inoltre, indicati i giorni e gli orari di apertura delle proprie sedi, o comunque un recapito telefonico, per fornire informazioni o supporto ai giovani che ne avessero necessità.

Art. 4

Presentazione delle domande

Gli aspiranti operatori volontari (d'ora in avanti "candidati") dovranno produrre domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, *tablet* e *smartphone* all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema.

I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

Per la Domanda *On-Line* di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2. I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, se non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa.

Le domande di partecipazione devono essere presentate **esclusivamente** nella modalità on line sopra descritta, entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno 8 febbraio 2021**. Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione delle domande. Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il giorno successivo alla presentazione della domanda, il sistema di protocollo del Dipartimento invia al candidato, tramite posta elettronica, la ricevuta di attestazione della presentazione con il numero di protocollo e la data e l'orario di presentazione della domanda stessa. In caso di errata compilazione, è consentito annullare la propria domanda e presentarne una nuova fino al giorno e all'ora di scadenza del presente bando.

È possibile, comunque, presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti elencati negli allegati al presente bando e riportati nella piattaforma DOL. Laddove i progetti sono finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani", in corso di compilazione della domanda sulla piattaforma DOL, viene chiesto il possesso degli ulteriori specifici requisiti richiamati all'art. 2 del presente bando.

Si rammenta ai giovani candidati che per meglio orientarsi nella scelta del progetto, oltre ad utilizzare gli strumenti di ricerca messi a disposizione dalla piattaforma e sui siti internet del Dipartimento, possono fare riferimento agli enti di servizio civile sui territori.

È importante evidenziare che in considerazione degli scenari assai incerti di evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in atto, non si esclude che i progetti, in fase di attuazione, possano essere soggetti a rimodulazioni temporanee, sia con riferimento alle modalità operative (privilegiando ad esempio le modalità da remoto per la formazione e per lo stesso servizio) sia, laddove la situazione lo rendesse necessario, attraverso una modifica degli obiettivi o delle sedi progettuali originarie. In ogni caso l'operatore volontario coinvolto sarà chiamato ad esprimere il proprio consenso alla prosecuzione del progetto così come rimodulato.

Sui siti internet del Dipartimento www.politichegiovanilieserviziocivile.gov.it e www.scelgoilserviziocivile.gov.it è disponibile la [Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda On Line con la piattaforma DOL.](#)

Art. 5

Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente titolare del progetto prescelto, tramite apposite Commissioni di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato. Le Commissioni sottopongono



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

inoltre i candidati ad un colloquio. La valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari precede il momento del colloquio.

Le procedure di selezione devono rispettare, tra gli altri, i principi di trasparenza e pubblicità, con l'obbligo, tra l'altro, di verbalizzazione delle attività di valutazione.

I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle esperienze curriculari devono far riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dall'ente, mentre le modalità di conduzione del colloquio, se non già previste dal suddetto sistema, devono essere predeterminate dalle Commissioni.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.

A fronte di un numero particolarmente elevato di candidati, in via eccezionale, l'ente potrà procedere alla valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari dopo lo svolgimento della prova orale, con l'obiettivo di ridurre i tempi di selezione e consentire un avvio in servizio più tempestivo degli operatori volontari, in analogia a quanto previsto per i concorsi dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 6, lettera b), n. 6, della legge n. 56 del 2019.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tuttora in corso, laddove poi non ci fossero le condizioni di svolgere le prove in presenza, i colloqui potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità *on-line*, in deroga a quanto stabilito dai sistemi accreditati. Nel caso in cui la modalità *on-line*, a causa dell'impossibilità di realizzare determinati tipi di prove nel corso del colloquio, non consentisse di attribuire i punteggi secondo il sistema accreditato, l'ente potrà procedere in deroga a quanto previsto, informando preventivamente i candidati sulle eventuali modifiche nell'attribuzione dei punteggi.

È cura dell'ente assicurare, anche nel caso di utilizzo di modalità *on-line*, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio *on-line* deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema. Se un candidato non avesse la possibilità di svolgere il colloquio *on-line*, l'ente dovrà adottare ogni possibile soluzione alternativa per consentire comunque lo svolgimento della prova.

L'ente pubblica sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "Servizio civile" sulla *home page*, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio, a pena di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

annullamento delle selezioni. Si ricorda che l'eventuale esclusione di un candidato dal colloquio deve essere tempestivamente comunicata all'interessato, specificandone la motivazione.

La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

L'ente valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati, a meno dei casi eccezionali sopra richiamati dei quali verrà data comunque comunicazione ai candidati. Successivamente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno, a seguito del colloquio, una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

L'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per i candidati assenti al colloquio.

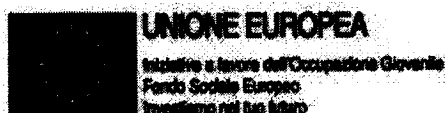
I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia eventualmente prevista dal sistema di selezione adottato sono dichiarati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie dei candidati relative alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda.

Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio.

Alla graduatoria deve essere assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità sul proprio sito internet; in aggiunta l'ente può utilizzare ogni altra idonea modalità. Contestualmente alla graduatoria l'ente pubblica sul proprio sito internet la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari, che dovrà essere confermata dal Dipartimento in funzione della corretta esecuzione da parte dell'ente di tutte le operazioni necessarie.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 6

Istruzioni operative per gli enti

L'ente inserisce nel sistema informatico UNICO – Helios per i progetti ordinari e Futuro per i progetti PON-IOG “Garanzia Giovani” – per ciascun candidato il punteggio complessivo attribuito, lo stato assegnato (idoneo selezionato, idoneo non selezionato, non idoneo al progetto, non presentato al colloquio, escluso dal colloquio), la sede dove l'operatore volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio, quella nella quale avrà attuazione il progetto (i campi vanno compilati entrambi anche nel caso in cui le due sedi coincidano) e la data di inizio servizio proposta. Per coloro i quali non si presentino al colloquio e per gli esclusi dal colloquio il punteggio da inserire nel sistema informatico è zero.

Le graduatorie, sottoscritte dal responsabile del Servizio civile o dal responsabile legale dell'ente, unitamente alla dichiarazione di cui all'*Allegato C*, devono essere inviate al Dipartimento via PEC, al seguente indirizzo: giovaneserviziocivile@pec.governo.it.

La PEC di trasmissione delle graduatorie deve indicare nell'oggetto: codice oggettario che corrisponde a VOL#GRAD, il codice dell'ente (SU.....), la denominazione dell'ente, il titolo/i titoli del/dei progetto/progetti.

Gli originali della documentazione relativa alle procedure di selezione sono conservati presso l'ente, per ogni necessità del Dipartimento.

Il termine per la trasmissione delle graduatorie - che devono contenere i dati relativi a tutti i candidati, compresi quindi gli idonei non selezionati, i non idonei al progetto, i non presentati al colloquio e gli esclusi dal colloquio - è stabilito al 15 maggio 2021, sia con riferimento alla procedura “Helios”, sia all'invio attraverso PEC, a pena di non attivazione del progetto. L'avvio al servizio degli operatori volontari è, infatti, subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti.

L'assunzione in servizio dei vincitori della procedura selettiva dovrà in ogni caso avvenire entro il 30 settembre 2021.

Il mancato invio della dichiarazione di cui all'*Allegato C* preclude l'attivazione del progetto di servizio civile universale.

L'ente cura la consegna, a ciascun operatore volontario, delle condizioni generali di assicurazione, accerta che il candidato idoneo selezionato sottoscriva il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento, secondo le procedure di cui all'art. 7, e ne trasmette copia al Dipartimento via PEC, indicando in calce al contratto la data di effettiva presentazione in servizio.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 7

Adempimenti dell'operatore volontario per l'avvio al servizio

Ciascun candidato idoneo selezionato, accedendo all'area riservata del sito del Dipartimento attraverso SPID o con le credenziali ricevute per accedere alla piattaforma DOL, scarica, per la sottoscrizione, il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati, tra l'altro, la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche e gli obblighi di servizio di cui all'art.9.

Art. 8

Specifiche operative per i progetti di servizio civile all'estero

Per gli operatori volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero e di progetti che prevedono la misura aggiuntiva di un periodo di 1, 2 o 3 mesi in uno dei Paesi UE, è prevista una indennità giornaliera, in aggiunta all'assegno mensile di € 439,50, da corrispondersi per il periodo di effettivo servizio all'estero, differenziata in base al criterio del "costo Paese" in cui gli operatori volontari sono impegnati. La predetta indennità aggiuntiva non è corrisposta durante i periodi di servizio in cui gli operatori volontari si trovano nel territorio nazionale (compresi quelli dedicati ad attività formative) e durante i periodi di permesso, anche se fruiti all'estero. Parimenti detta indennità non è corrisposta ai giovani residenti nel Paese dove si realizza il progetto. Nel caso di malattia all'estero l'indennità è corrisposta per i primi 15 giorni per i progetti di durata pari a 12 mesi; per i progetti di minore durata i giorni sono calcolati proporzionalmente. La misura dell'indennità estera giornaliera spettante agli operatori volontari è specificata nella tabella di cui all'*Allegato D*. Le spese di trasporto per il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di inizio e fine progetto e, se previsto dal progetto, per un viaggio di andata e ritorno intermedio, sono anticipate dall'ente che realizza il progetto e rimborsate dal Dipartimento nei limiti delle indicazioni fornite dallo stesso Dipartimento.

Art. 9

Obblighi di servizio degli operatori volontari

Il rapporto di Servizio civile si instaura con la sottoscrizione, da parte del giovane selezionato, del contratto di cui all'art. 7, che prevede, tra l'altro, il trattamento giuridico ed economico dell'operatore volontario, nonché le norme di comportamento alle quali lo stesso deve attenersi e le relative sanzioni disciplinari qualora non dovesse rispettarle.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

In linea generale è fatto obbligo all'operatore volontario di rispettare l'orario di servizio, di svolgere le attività previste dal progetto e di seguire le prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione delle attività.

L'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo se partecipa a progetti PON – IOG “Garanzia Giovani”, in quanto tra i requisiti da possedere vi è l'essere *neet* o disoccupati. Per le altre tipologie di progetti, sia Italia sia all'estero, l'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo se incompatibile con il corretto espletamento del Servizio civile, ai sensi dell'articolo 16, comma 5 del decreto legislativo 40/2017. La valutazione di compatibilità spetta all'ente titolare del progetto o all'ente di accoglienza.

Il dettaglio degli adempimenti, dalla presentazione in servizio del giovane selezionato fino al termine del servizio stesso, è contenuto nelle “*Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale*” del 14 gennaio 2019, documento consultabile sul sito del Dipartimento.

Per quanto riguarda, in particolare, gli operatori volontari che saranno impegnati in progetti all'estero e nei progetti che prevedono un periodo di permanenza nei Paesi UE, nei 30 giorni precedenti la partenza per il Paese di destinazione, gli stessi sono anche obbligati, per motivi di sicurezza, all'iscrizione al sito www.dovesiamoneimondo.it del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. L'ente titolare del progetto deve verificare l'effettiva iscrizione degli operatori volontari al predetto sito, in quanto l'inosservanza di tale adempimento preclude la partenza all'estero degli operatori volontari non registrati. L'eventuale erronea partenza all'estero di operatori volontari non registrati, comporta l'immediato rientro degli stessi in Italia con addebito agli enti del costo del viaggio di rientro.

Gli operatori volontari in servizio all'estero e quelli che svolgono un periodo di servizio presso i Paesi UE devono, inoltre, attenersi alle norme di comportamento e alle disposizioni inerenti la sicurezza impartite dagli enti, nonché alle avvertenze fornite dalle competenti autorità diplomatiche.

Per tutti gli operatori avviati al Servizio civile l'interruzione del rapporto, senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di Servizio civile, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – di seguito Regolamento - i dati personali dei candidati e poi degli operatori volontari sono trattati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Capo Dipartimento *pro-tempore*.

I dati forniti sono utilizzati dal Dipartimento, in qualità di “*Titolare del trattamento*” e dall'ente che cura la procedura selettiva e che impiegherà l'operatore volontario, in qualità di “*Responsabile del trattamento*”, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento nonché dall'eventuale ente di accoglienza quale “*sub-responsabile del trattamento*”.

I dati forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e dal presente bando per le finalità di espletamento delle attività selettive e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di Servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso, alla realizzazione del progetto di Servizio civile, alle relazioni con la Rappresentanza nazionale degli operatori volontari e alle attività istituzionali del Dipartimento e delle Regioni e Province Autonome.

Il trattamento dei dati avviene di norma mediante l'ausilio di strumenti automatizzati nei modi e nei limiti necessari per perseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La comunicazione dei dati personali e l'autorizzazione al loro trattamento sono necessarie ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa. Ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi specificati, il Dipartimento potrà raccogliere - presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati - altre categorie dei dati personali relativi a candidati e operatori volontari.

Il Titolare del trattamento può trasferire i dati personali raccolti a soggetti pubblici o privati che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso e anche a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale per i giovani avviati al servizio civile, soltanto per finalità connesse all'attuazione di progetti da svolgersi presso sedi estere.

Il Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, pone in atto misure idonee a garantire che i dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e impiega misure di sicurezza, organizzative e tecniche, idonee a tutelare i dati personali dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

I responsabili del trattamento si impegnano a garantire misure organizzative e tecniche idonee alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

tutela dei dati personali trattati.

La comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In ogni momento, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 12-23 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale all'indirizzo di casella di posta elettronica dpo@serviziocivile.it.

Ove ritenuto che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Art. 11

Disposizioni transitorie e finali

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando, limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza del Dipartimento, è il dirigente del Servizio gestione degli operatori volontari e formazione dell'Ufficio per il Servizio civile universale del Dipartimento.

Roma, 21 dicembre 2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Flavio Siniscalchi



Servizio Civile Universale: pubblicato il Bando per la selezione di 46.891 operatori volontari



Sono 46.891 i posti disponibili per i giovani tra i 18 e 28 anni che vogliono diventare operatori volontari di servizio civile. Fino alle ore **14.00 di lunedì 8 febbraio 2021** è possibile presentare domanda di partecipazione ad uno dei 2.814 progetti che si realizzeranno tra il 2021 e il 2022 su tutto il territorio nazionale e all'estero. I progetti hanno durata variabile tra gli 8 e i 12 mesi.

"Sono davvero molto felice che stiamo riuscendo a coinvolgere molte ragazze e ragazzi, rendendo sempre più universale il servizio civile" dichiara il ministro Vincenzo Spadafora "La scelta di partecipare è una tappa fondamentale della vita e della crescita dei giovani. Sia umanamente sia professionalmente.

I giovani volontari sono una risorsa importante ed insostituibile del nostro Paese e molti di loro hanno scelto con grande coraggio di non fermarsi neanche durante l'emergenza Covid. A tutti loro e a chi farà questa scelta va il nostro sentito ringraziamento".

Sono in particolare 39.538 i posti disponibili nei 2.319 progetti da realizzarsi in Italia e 605 quelli per i 111 progetti all'estero. Si aggiungono poi 6.748 posti per 384 progetti da realizzarsi nei territori delle regioni che hanno aderito alla Misura 6 "Servizio civile universale del Programma operativo nazionale - Iniziativa occupazione giovani (PON-IOG) "Garanzia giovani", ossia Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia. Si tratta di posti dedicati a giovani neet (not in education, employment or training, ossia giovani che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso di formazione) oppure a giovani disoccupati.

Da quest'anno, ogni singolo progetto è parte di un più ampio programma di intervento che risponde ad uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e riguarda uno specifico ambito di azione individuato tra quelli indicati nel Piano triennale 2020-2022 per la programmazione del servizio civile universale.

Alcuni progetti hanno invece riserve di posti per giovani con minori opportunità, intendendo ragazzi che hanno un basso reddito o bassa scolarizzazione o una disabilità. Altri progetti prevedono poi alcune misure "aggiuntive" e in particolare un periodo di tutoraggio nell'ambito del servizio da svolgere oppure, per i progetti che si realizzano in Italia, un periodo da uno a tre mesi da trascorrere in un altro Paese europeo.

Gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con filtri, è possibile scegliere il progetto per il quale avanzare la candidatura.

Nella sezione "Selezione volontari" del sito www.serviziocivile.gov.it ci sono tutte le informazioni e la possibilità di leggere e scaricare il bando.

Anche quest'anno, per facilitare la partecipazione dei giovani e, più in generale, per avvicinarli al mondo del servizio civile, è disponibile il sito dedicato www.scelgoilserviziocivile.gov.it che, grazie al linguaggio più semplice, diretto proprio ai ragazzi, potrà meglio orientarli tra le tante informazioni e aiutarli a compiere la scelta migliore.

Data di pubblicazione 21-12-2020

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

PARCHI E NATURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

C. PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA
4. SALVAGUARDIA E TUTELA DI PARCHI E OASI NATURALISTICHE

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1) Obiettivo del progetto è quello di garantire l'apertura giornaliera dei parchi urbani, attivare un servizio di accoglienza dei visitatori, la sorveglianza ed il mantenimento in sicurezza delle condizioni di fruibilità. Inoltre per i parchi naturali è quello di incrementarne la fruizione organizzata per fini culturali, didattici, escursionistici, o per semplice relax.

Principali destinatari:

PARCHI URBANI
PARCO DEI NEBRODI
RISERVA SAMBUGHETTI-CAMPANITO
LAGO BIVIERE

2) Obiettivo del progetto è inoltre quello di favorire l'inclusione sociale di giovani con bassa scolarizzazione per i quali sono riservati un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di dare impulso alle azioni riguardanti il mantenimento delle condizioni di fruibilità dei parchi urbani e alle azioni di valorizzazione dei grandi parchi naturali come le aree verdi ricadenti nel parco dei Nebrodi o nella riserva orientata regionale dei monti Sambughetti e Campanito. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i parchi urbani hanno caratteristiche simili e la fruizione dei grandi parchi naturali potrà coinvolgere allo stesso modo i cittadini dei Comuni con aree ricadenti all'interno dei parchi e i cittadini di altri Comuni.

In particolare:

Apertura giornaliera dei parchi urbani - l'operatore volontario effettuerà le operazioni di apertura e chiusura del parco e darà supporto al mantenimento delle condizioni di fruibilità in affiancamento ai funzionari dell'ufficio tecnico comunale e agli operatori comunali addetti alla cura del verde, in operazioni specifiche quali innaffiare il prato, le piante, i fiori; potare le siepi e gli arbusti; diserbare le aree di servizio; pulire i viali, le aiuole e le panche; svuotare i cestini portarifiuti; mantenere i giochi per bambini.

Accoglienza dei visitatori - consiste nel fare gli "onori di casa": l'operatore volontario userà cortesia, saluterà e, se richieste, darà indicazioni utili e informazioni riguardanti il parco, i luoghi di ristorazione, i luoghi da visitare, le tradizioni, i prodotti tipici, la storia; si renderà disponibile ad aiutare gli anziani e badare ai bambini che frequenteranno il parco. Per tale attività gli operatori volontari avranno a disposizione l'occorrente mobile per allestire un *info-point*.

Organizzazione escursioni/visite di gruppo ai grandi parchi naturali o al museo multimediale della montagna - l'operatore volontario svolgerà il servizio di risposta telefonica, registrerà le prenotazioni, darà informazioni sugli eventi in programma, proporrà agli interlocutori nuovi percorsi e itinerari naturalistici forniti dall'ufficio tecnico comunale, informerà su eventuali passeggiate ecologiche, contatterà gli enti preposti all'autorizzazione, gli enti di autotrasporto, darà supporto al servizio guida, si occuperà dell'animazione e dell'accompagnamento.

Sorveglianza - rappresenta un'ulteriore opportunità per fare concreta esperienza di presenza e visibilità, in affiancamento agli operatori comunali preposti (*vigili urbani, guardie forestali, guide*) l'operatore volontario avrà un ruolo di supporto in attività di sorveglianza e segnalazione di eventuali cause di degrado, di incuria, di diminuzione delle normali condizioni di sicurezza, sarà inoltre punto di riferimento cui il cittadino potrà rivolgersi per qualunque osservazione o segnalazione.

Raccolta e aggiornamento dati - l'operatore volontario raccoglierà i dati forniti dall'ufficio tecnico comunale, provenienti da nuovi rilievi e sopralluoghi, o da appunti, foto, segnalazioni, avvisi e comunicazioni riguardanti i parchi, le aree verdi, per aggiornare, direttamente o tramite il personale comunale preposto, il sito web dell'ente.

Nota: il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

Sede di svolgimento servizio	Comune	Indirizzo
175415 - Ufficio Urbanistica	ASSORO (EN)	Via Crisa 280 94010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:5)
175409 - Ufficio Tecnico	CAPIZZI (ME)	Piazza San Giacomo 10 98031 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:3)
175362 - Ufficio Tecnico	CESARò (ME)	Corso Margherita 198033 (PALAZZINA:KISAR, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:3)
175346 - Museo Centro Operativo	NICOSIA (EN)	C.da San Martino SNC 94014 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:1)
175467 - Ufficio Tecnico	TROINA (EN)	Via Graziano 194018 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)
175412 - Ufficio Tecnico Urbanistica	CENTURIPPE (EN)	Piazza Lanuvio 28 94010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:24)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:Numero posti: **senza vitto e alloggio**

<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>N. op. vol.</i>
175415 - Ufficio Urbanistica	ASSORO (EN)	6
175409 - Ufficio Tecnico	CAPIZZI (ME)	6
175362 - Ufficio Tecnico	CESARÒ (ME)	6
175346 - Museo Centro Operativo	NICOSIA (EN)	6
175467 - Ufficio Tecnico	TROINA (EN)	6
175412 - Ufficio Tecnico Urbanistica	CENTURIPÉ (EN)	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura culturale o congressuale riguardanti gli scopi progettuali; a tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:

- 5 giorni settimanali di servizio
- 25 ore settimanali di servizio

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari**Oggetto di valutazione saranno:**

1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
- scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE
DEL PROGETTO C/O
L'ENTE CHE REALIZZA IL
PROGETTO (max 12 punti)

coefficiente 1,00
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE DEL
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 9 punti)

coefficiente 0,75
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O L'ENTE CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 6 punti)

coefficiente 0,50
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 3 punti)

coefficiente 0,25
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

- TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)
 - Laurea attinente al progetto = punti 10
 - Laurea non attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
 - Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6

- TITOLI PROFESSIONALI (max 4 punti)
 - Attinenti al progetto = punti 4
 - Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)

- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, *"riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile"*.

2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.

3) ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dall'Ente proponente il progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso il:

Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Azienda Silvo Pastorale di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso il:

Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Azienda Silvo Pastorale di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

La durata della Formazione Specifica sarà di n. 75 ore e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RAGGI DI SOLE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **12** (2 per ogni sede di attuazione)

→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**

Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5

Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5

Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;

- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;

- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.

- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→Attività opzionali:

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;

b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

TERZA ETA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

- A. ASSISTENZA
- 2. ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1. Obiettivo del progetto è quello di **umentare la percentuale della popolazione anziana raggiunta dai servizi di assistenza**, in particolar modo quegli anziani che versano in condizioni di disagio fisico, psichico o sensoriale.
2. Obiettivo del progetto è inoltre quello di favorire l'**inclusione sociale di giovani con bassa scolarizzazione** per i quali sono riservati 22 posti (2 per ogni sede di attuazione) dei disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di affiancare gli operatori comunali dell'ufficio riguardante i servi sociali per dare impulso alle azioni assistenziali rivolte all'anziano e, in particolare, stimolare la ripresa ed il mantenimento delle funzioni relazionali, dare sostegno psicologico ed essere solidale, amorevole con l'assistito. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i bisogni evidenziati hanno caratteristiche simili in tutte le sedi e le esigenze espresse dalle amministrazioni degli enti di accoglienza nella sostanza coincidono. Nel particolare:

Assistenza infermieristica - ruolo dell'operatore volontario sarà quello di dare supporto alle figure infermieristiche messe a disposizione dall'ufficio dei servizi sociali del Comune in operazioni elementari di cura sanitaria, appuntamenti col medico, ritiro delle ricette, dosaggio e assunzione delle medicine, prenotazione di esami diagnostici;

Sostegno psicologico - ruolo del volontario sarà quello di far sentire l'assistito meno solo, di rendersi solidale aiutandolo in alcune funzioni domestiche elementari, nella lettura di giornali, nelle autonomie di base, nel dare supporto in piccoli lavori manuali, disbrigo pratiche, fare la spesa;

Mantenimento delle funzioni relazionali, delle autonomie personali - dove il ruolo del volontario sarà essenziale per riprendere e mantenere le relazioni sociali, come accompagnamento per visite mediche, per ritiro medicine, per esami strumentali, per recarsi in uffici vari, nei centri sociali, presso parenti;
Segretariato sociale – ruolo del volontario sarà quello di supportare l'ufficio comunale dei servizi sociali nello svolgimento di assistenza telefonica nei confronti degli assistiti e delle famiglie, il medico, per sostegno psicologico a distanza, di pronto intervento, di consulenza rapida, di informazione.
Ricerca nuovi bisogni – ruolo del volontario sarà sempre quello di essere a supporto degli uffici comunali per la ricerca dei nuovi bisogni sociali, per realizzare una nuova mappatura dei bisogni attraverso nuove rilevazioni nella popolazione anziana, indagini nelle famiglie, nei medici di base.

Nota: il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
175406 - Ufficio Solidarietà Sociale	ASSORO (EN)	Via Cottone SNC 94010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:3)
175396 - Ufficio Servizi Alla Persona	ASSORO (EN)	Via Cottone SNC 94010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:6)
175401- Ufficio Servizi Sociali	CAPIZZI (ME)	Piazza San Giacomo 10 98031 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:6)
175340 - Centro Diurno Anziani	CESARÒ (ME)	Strada Nazionale 66 98033 (PALAZZINA:KISAR, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
175460 - Ufficio Servizi Sociali	NICOSIA (EN)	Via Bernardo Di Falco 49 94014 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:2, INTERNO:ND)
175427 - Centro Sociale	NICOSIA (EN)	Via Senato Romano 4 94014 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
175367 - Ufficio Assistenza	SPERLINGA (EN)	Via Salita Municipio 2 94010 (PALAZZINA:A, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
175442 - Ufficio Ex Giudice Di Pace	TROINA (EN)	Via Conte Ruggero 194018 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)
175366 - Ufficio Assistenti Sociali	CENTURIPPE (EN)	Piazza Lanuvio 28 94010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:2)
175463 - Ufficio Servizi Sociali	VALGUARNERA CAROPEPE (EN)	Piazza della Repubblica 13 94019 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:3)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:numero posti: **senza vitto e alloggio**

<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>N. op. vol.</i>
175406 - Ufficio Solidarieta' Sociale	ASSORO (EN)	4
175396 - Ufficio Servizi Alla Persona	ASSORO (EN)	4
175401 - Ufficio Servizi Sociali	CAPIZZI (ME)	4
175340 - Centro Diurno Anziani	CESARò (ME)	8
175460 - Ufficio Servizi Sociali	NICOSIA (EN)	4
175427 - Centro Sociale	NICOSIA (EN)	4
175367 - Ufficio Assistenza	SPERLINGA (EN)	4
175442 - Ufficio Ex Giudice Di Pace	TROINA (EN)	4
175366 - Ufficio Assistenti Sociali	CENTURIFE (EN)	4
175463 - Ufficio Servizi Sociali	VALGUARNERA CAROPEPE (EN)	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura di natura sociale o congressuale riguardanti gli scopi progettuali; a tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:

- 5 giorni settimanali di servizio
- 25 ore settimanali di servizio

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari**Oggetto di valutazione saranno:**

1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
- scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE
DEL PROGETTO C/O
L'ENTE CHE REALIZZA IL
PROGETTO (max 12 punti)

coefficiente 1,00
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE DEL
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 9 punti)

coefficiente 0,75
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O L'ENTE CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 6 punti)

coefficiente 0,50
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 3 punti)

coefficiente 0,25
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
 - Laurea attinente al progetto = punti 10
 - Laurea non attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
 - Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6
- **TITOLI PROFESSIONALI** (max 4 punti)
 - Attinenti al progetto = punti 4
 - Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)

- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- 1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, *"riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile"*.
- 2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.
- 3) ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dall'Ente proponente il progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso il:

- Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso il:

- Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

La durata della Formazione Specifica sarà di n. 75 ore e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RAGGI DI SOLE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **22** (2 per ogni sede di attuazione)

→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**

Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5

Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5

Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;

- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
 - affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
 - effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.
- Attività opzionali:
- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
 - b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:
NON PREVISTO

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

RISCHIO ZERO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

- B. PROTEZIONE CIVILE
- 2. PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1) Obiettivo del progetto è pertanto quello di:

- a. Mantenere aperta la sala operativa per tutto l'anno (almeno 300 gg.)
- b. Incrementare del 30% nell'anno gli interventi e le operazioni esterne

Indicatori:

- 1. N. giorni di operatività in sala (sala aperta) in un anno - dà la misura di quanto il gruppo di protezione civile sia adeguato a mantenere nell'ordinario l'operatività della sede.
- 2. N. interventi effettuati durante l'anno - dà la misura dell'efficienza del gruppo di protezione civile.

2) Obiettivo del progetto è inoltre quello di favorire l'**inclusione sociale di giovani con bassa scolarizzazione** per i quali sono riservati un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di affiancare gli operatori comunali addetti alla sala operativa di protezione civile e potenziare il gruppo volontari per dare impulso alle azioni riguardanti la sicurezza della comunità. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i bisogni evidenziati hanno caratteristiche simili e le esigenze espresse dalle amministrazioni degli enti di accoglienza nella sostanza coincidono. In particolare:

Ricerca e individuazione delle aree a rischio – Ruolo del volontario sarà quello di partecipare a supporto del personale comunale, insieme all'olp, ad interventi riguardanti sopralluoghi nelle zone del centro storico, nei parchi urbani, nelle aree demaniali, nelle vicinanze delle scuole, e raccogliere eventuali elementi di rischio e vulnerabilità, tramite appunti, annotazioni, foto, e quant'altro necessario o utile ad incrementare le conoscenze in possesso.

Aggiornamento della documentazione – ruolo del volontario sarà quello di partecipare assieme al gruppo di protezione civile e su direttive dei responsabili alle attività della sala operativa per aggiornare periodicamente la cartografia e i piani dettagliati d'intervento sulle micro/macro calamità; per aggiornare le schede tecniche, su carta e su supporto informatico, finalizzate alla raccolta e organizzazione dei dati per le attività addestrative, informative, di pianificazione e gestione delle emergenze; per aggiornare i dati utili a ridefinire lo scenario di rischio del territorio sulla base delle vulnerabilità riscontrate (aree, popolazione coinvolta, strutture danneggiabili, quanti vigili del fuoco, quanti volontari, quali strutture di comando e controllo, quali strade o itinerari di fuga, quali strutture di ricovero, quali aree di emergenza e di raccolta, altre aree sanitarie, ecc.) e predisporre un quadro globale di maggiore attendibilità.

Organizzazione delle attività addestrative – ruolo del volontario sarà di supporto agli addetti comunali della protezione civile nel predisporre simulazioni e procedure di allertamento per eventi calamitosi e catastrofi; nel simulare la costruzione di scenari di rischio; nel provare i sistemi di comunicazione anche mediante l'uso di strumenti telematici e multimediali; nel simulare la raccolta di informazioni utili a ricostruire l'evento calamitoso, individuare ed informare i soggetti pubblici e privati coinvolti; nel simulare la compilazione del "foglio notizie" e redigere il "rapporto giornaliero" in fase di emergenza.

Vigilanza e segnalazione – ruolo del volontario sarà quello di supportare la centrale operativa nel segnalare il verificarsi di eventuali cause di degrado, di incuria, di diminuzione delle normali condizioni di sicurezza, nelle vie cittadine, nei parchi urbani, nelle aree demaniali, l'operatore volontario potrà anche porsi come punto di riferimento cui il cittadino può rivolgersi per qualunque informazione e/o segnalazione.

Programmazione attività di informazione – ruolo del volontario sarà quello di programmare su indicazione dei responsabili l'attività di informazione rivolta alla popolazione: sullo scenario di rischio che insiste sul proprio territorio; sulle linee generali del piano comunale di emergenza; sui comportamenti da assumere, prima, durante e dopo il verificarsi di un evento; sui mezzi ed i modi attraverso i quali verranno diramate le informazioni e gli allarmi. Il volontario accompagnerà i responsabili preposti all'informazione e potrà partecipare con contributo personale.

Nota: il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

<i>Identificazione ufficio</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
175353 - Polizia Municipale	ASSORO (EN)	Via Crisa 280 94010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:3)
175382 - Ufficio Protezione Civile	CAPIZZI (ME)	Via Arcangeli 7 98031 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:2)
175383 - Ufficio Protezione Civile	CESARò (ME)	Corso Margherita 198033 (PALAZZINA:KISAR, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:6)
175448 - Ufficio Protezione Civile	NICOSIA (EN)	Via Bernardo Di Falco 82 94014 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:3, INTERNO:ND)
175433 - Protezione Civile	TROINA (EN)	Via IV Novembre 4 94018 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
175465 - Ufficio Tecnico	SAN FRATELLO (ME)	Via Serpi SNC 98075 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:408)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:numero posti: **senza vitto e alloggio**

<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>N. di vol.</i>
175353 - Polizia Municipale	ASSORO (EN)	6
175382 - Ufficio Protezione Civile	CAPIZZI (ME)	6
175383 - Ufficio Protezione Civile	CESARÒ (ME)	6
175448 - Ufficio Protezione Civile	NICOSIA (EN)	6
175433 - Protezione Civile	TROINA (EN)	6
175465 - Ufficio Tecnico	SAN FRATELLO (ME)	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura culturale o per attività di promozione riguardanti la protezione civile; a tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:

- 5 giorni settimanali di servizio
- 25 ore settimanali di servizio

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari**Oggetto di valutazione saranno:**

1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
- scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE

**NELLO STESSO SETTORE
DEL PROGETTO C/O
L'ENTE CHE REALIZZA IL
PROGETTO (max 12 punti)** coefficiente 1,00
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE

**NELLO STESSO SETTORE DEL
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 9 punti)** coefficiente 0,75
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE

**IN SETTORI ANALOGHI
C/O L'ENTE CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 6 punti)** coefficiente 0,50
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE

**IN SETTORI ANALOGHI
C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 3 punti)** coefficiente 0,25
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
 - Laurea attinente al progetto = punti 10
 - Laurea non attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
 - Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6
- **TITOLI PROFESSIONALI** (max 4 punti)
 - Attinenti al progetto = punti 4
 - Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, *"riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile"*.

2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.

3) ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dall'Ente proponente il progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso il:

Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso il:

Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;

Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

La durata della Formazione Specifica sarà di n. 75 ore e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RAGGI DI SOLE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **12** (2 per ogni sede di attuazione)

→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:**

Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5

Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5

Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**

→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;
- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→Attività opzionali:

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;

b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:
NON PREVISTO**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

ARTE STORIA E CULTURA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

D. PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE

5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI STORICI, ARTISTICI E CULTURALI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

1) Obiettivo del progetto è quello di potenziare la presenza turistica nei Comuni partecipanti mantenendo costante l'apertura giornaliera dei luoghi di interesse artistico, storico e culturale per garantirne la fruizione. A tal fine, con la realizzazione del progetto ci si propone anche di dare impulso alla costituzione di un circuito turistico tra i vari Comuni partecipanti, di fare rete in tal senso, in modo da fornire alle agenzie un pacchetto turistico completo di luoghi da visitare e tappe eno-gastronomiche.

Principali luoghi di interesse:**COMUNE DI ASSORO**

- Basilica di San Leone
- Museo comunale
- Biblioteca comunale

COMUNE DI CAPIZZI

- Chiesa Madre di S. Nicolò
- Chiesa di San Giacomo
- Palazzo Larcan

COMUNE DI CENTURIPPE

- Chiesa Madre
- Museo antropologico
- Biblioteca comunale

COMUNE DI CESARO'

- Chiesa Madre M. Assunta
- Palazzo Zito

COMUNE DI VALGUARNERA

- Chiesa Madre San Cristoforo

- Chiesa S. Francesco
- Antiquarium

- COMUNE DI SPERLINGA
- Castello
- Museo della civiltà contadina

- COMUNE DI NICOSIA
- Cattedrale San Nicolò
- Basilica di S. Maria M.
- Museo Diocesano

- COMUNE DI SAN FRATELLO
- Zona di Apollonia
- Santuario dei tre Santi
- Chiostro Franciscano
- Museo E. Latteri
- Biblioteca B. Craxi

- COMUNE DI TROINA
- Chiesa Madre;
- Torre Capitanìa e museo
- Biblioteca e archivio storico

2) Obiettivo del progetto è inoltre quello di favorire l'inclusione sociale di giovani con bassa scolarizzazione per i quali sono riservati un terzo dei posti disponibili nell'ambito della procedura di selezione degli operatori volontari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo degli operatori volontari sarà in generale quello di affiancare gli operatori comunali dell'ufficio cultura per dare impulso alle azioni riguardanti il turismo e, in particolare, per rendere più invitante e organizzata la proposta turistica offerta da ciascun Comune partecipante al progetto. Gli operatori volontari saranno impiegati turnando nelle attività secondo un'agenda settimanale e giornaliera approntata dall'OLP in modo da realizzare un'esperienza completa in tutte le attività progettuali. Il ruolo svolto è simile in tutte le sedi di attuazione dato che i bisogni evidenziati hanno caratteristiche simili e le esigenze espresse dalle amministrazioni degli enti di accoglienza nella sostanza coincidono. In particolare:

Inventario. L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto utilizzando il PC per aggiornare il catalogo on-line dei reperti archeologici e d'arte, riordinare i reperti presenti e quelli in giacenza, inserire quelli in arrivo. Inoltre il volontario si occuperà di aggiornare l'archivio on-line del patrimonio librario, dei documenti storici presenti negli archivi, si occuperà di supportare gli addetti comunali a tenere aggiornate le consegne dei libri. Il volontario collaborerà inoltre alla redazione della "mappa emotiva e storica di comunità" già descritta.

Accoglienza dei visitatori - Ruolo del volontario sarà quello di dare un'immagine gradevole del posto, la sua azione sarà improntata alla massima cortesia per dare indicazioni utili riguardanti i monumenti ed i siti di interesse culturale, o informazioni sui luoghi di ristorazione, i luoghi da visitare, le tradizioni, i prodotti tipici, la storia.

Assistenza turistica - il volontario avrà un ruolo di supporto agli uffici cultura dei Comuni e svolgerà attività telefonica di informazione sugli eventi culturali e di contatto con le agenzie viaggi, inoltre si occuperà di registrare le prenotazioni e le visite, e fornirà servizio guida e accompagnamento ai visitatori all'interno delle chiese, dei musei, degli edifici storici, nelle aree archeologiche, lavorerà inoltre in equipe con gli impiegati dell'ufficio per organizzare percorsi culturali rivolti ai cittadini, finalizzati alla riscoperta delle chiese, dei conventi e dei musei, del centro storico.

Supporto. Ruolo del volontario in questo caso sarà quello di promuovere, a supporto del comitato che organizza l'evento locale, sia esso una festa, una sagra, una fiera, un congresso, tramite il servizio di accoglienza, e nel contempo di promuovere il servizio civile con l'allestimento di un punto informativo (info-point) per la distribuzione di eventuali brochure o depliant illustrativi, e la fornitura di indicazioni e informazioni utili.

Vigilanza. Quello dell'operatore volontario sarà sempre un ruolo di supporto, in tal caso sarà l'occhio vigile degli organi preposti alla vigilanza, si occuperà pertanto solo di segnalare eventuali cause di degrado, di danneggiamenti, di diminuzione delle normali condizioni di sicurezza, e si porrà come punto di riferimento cui il cittadino qualunque può rivolgersi per qualsiasi informazione e/o segnalazione.

Nota: il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

175333 - Biblioteca Comunale	ASSORO (EN)	Via Cottone SNC 94010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:2)
175335 - Biblioteca Comunale	CAPIZZI (ME)	Via Vespri 113 98031 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
175337 - Biblioteca Comunale	CESARÒ (ME)	Corso Margherita 2 98033 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:1)
175445 - Ufficio Informazioni Turistiche	NICOSIA (EN)	Piazza Garibaldi 29 94014 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
175414 - Ufficio Turistico-Biblioteca-Centrino	SPERLINGA (EN)	Via Umberto I 40 94010 (PALAZZINA:B, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
175446 - Ufficio Informazioni Turistiche	TROINA (EN)	Via Conte Ruggero 6 94018 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
175425 - Biblioteca Comunale "B. Craxi"	SAN FRATELLO (ME)	Via Telegrafi 1B 98075 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:ND)
175472 - Ufficio Turismo	SAN FRATELLO (ME)	Via Serpi SNC 98075 (PALAZZINA:ND, SCALA:1, PIANO:2, INTERNO:419)
175443 - Ufficio Ex Polizia Municipale	SAN FRATELLO (ME)	Via Serpi SNC 98075 (PALAZZINA:ND, SCALA:1, PIANO:2, INTERNO:ND)
175336 - Biblioteca Comunale	CENTURIPPE (EN)	Viale Corradino SNC 94010 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)
175424 - Biblioteca Comunale	VALGUARNERA CAROPEPE (EN)	Piazza Colonnello Tuttobene SNC 94019 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:numero posti: **senza vitto e alloggio**

<i>Sede di intervento progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Posti</i>
175333 - Biblioteca Comunale	ASSORO (EN)	6
175335 - Biblioteca Comunale	CAPIZZI (ME)	6
175337 - Biblioteca Comunale	CESARò (ME)	6
175445 - Ufficio Informazioni Turistiche	NICOSIA (EN)	6
175414 - Ufficio Turistico-Biblioteca-Centrino	SPERLINGA (EN)	6
175446 - Ufficio Informazioni Turistiche	TROINA (EN)	6
175425 - Biblioteca Comunale "B. Craxi"	SAN FRATELLO (ME)	6
175472 - Ufficio Turismo	SAN FRATELLO (ME)	6
175443 - Ufficio Ex Polizia Municipale	SAN FRATELLO (ME)	6
175336 - Biblioteca Comunale	CENTURIPPE (EN)	6
175424 - Biblioteca Comunale	VALGUARNERA CAROPEPE (EN)	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari saranno tenuti a:

1. Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell'espletamento del servizio;
2. Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
3. Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'Operatore Locale di Progetto e gli orari concordati;
4. Garantire flessibilità negli orari e, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche in alcuni giorni festivi e/o nelle ore serali in concomitanza solo di eventi particolari di natura culturale o congressuale riguardanti gli scopi progettuali; a tal proposito si precisa che tutte le sedi oltre le festività riconosciute rimarranno chiuse il giorno di sabato;
5. Firmare i registri di presenza o timbrare negli orologi marcatempo della sede presso cui si fa riferimento per lo svolgimento del servizio;
6. Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate anche verbalmente dall'Operatore locale di Progetto;
7. Agire in conformità all'ordinamento e alle direttive eventualmente impartite dall'Ente ove essi prestano servizio.

giorni di servizio settimanali ed orario:

- 5 giorni settimanali di servizio

- 25 ore settimanali di servizio

EVENTUALI ALTRI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Oggetto di valutazione saranno:

1. PREGRESSA ESPERIENZA DEL CANDIDATO
2. TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI DEL CANDIDATO
3. COLLOQUIO SOSTENUTO DAL CANDIDATO

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 104 punti:

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive: max 14 punti;
- scheda di valutazione del colloquio: max 60 punti;

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO:

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE
DEL PROGETTO C/O
L'ENTE CHE REALIZZA IL
PROGETTO (max 12 punti)

coefficiente 1,00
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
NELLO STESSO SETTORE DEL
PROGETTO C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 9 punti)

coefficiente 0,75
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O L'ENTE CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 6 punti)

coefficiente 0,50
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

PRECEDENTI ESPERIENZE
IN SETTORI ANALOGHI
C/O ENTI DIVERSI
DA QUELLO CHE REALIZZA
IL PROGETTO (max 3 punti)

coefficiente 0,25
(mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.)

Nota: per le esperienze precedenti di cui sopra il punteggio attribuibile è massimo 30 punti mentre il periodo valutabile è massimo 12 mesi.

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AI TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI:

- **TITOLO DI STUDIO** (valutare solo il titolo più elevato)
 - Laurea attinente al progetto = punti 10
 - Laurea non attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 9
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore attinente al progetto = punti 8
 - Diploma di scuola media superiore non attinente al progetto = punti 7
 - Licenza di scuola media inferiore o titolo inferiore = punti 6

- **TITOLI PROFESSIONALI** (max 4 punti)
 - Attinenti al progetto = punti 4
 - Non attinenti al progetto = punti 2

PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO DEL CANDIDATO:

- Pregressa esperienza presso l'Ente: (giudizio max 60 punti)
- Pregressa esperienza nello stesso o analogo settore di impiego (max 60 punti)
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (max 60 punti)
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (max 60 punti)
- Motivazioni generali del candidato a svolgere il servizio civile volontario (max 60 punti)

- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto (max 60 punti)
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (per esempio: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità) (max 60 punti)
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (max 60 punti)
- Propositività del candidato nei confronti del progetto (max 60 punti)

Valutazione finale (max 60 punti)

È il giudizio finale o punteggio medio ottenuto dalla somma dei singoli punteggi diviso il numero dei fattori di valutazione.

Nota: per l'attribuzione dei punteggi si utilizza la seguente scala di valutazione: 30=sufficiente, 40=buono, 50=distinto, 60=ottimo.

Nota: Il punteggio minimo al colloquio è di 30/60 ma la selezione non si considera superata se il candidato al colloquio non raggiunge la soglia minima di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1) Fino a 12 CFU. L'Università degli Studi di Enna "Kore" in virtù del Regolamento Didattico di Ateneo art. 14 comma 1 lettera c, entro il limite massimo di dodici CFU, *"riconosce quali crediti formativi universitari, con riferimento esclusivo ai soli ambiti disciplinari individuati dal consiglio di corso di studi competente in quanto adito dallo studente all'atto della richiesta di immatricolazione, le conoscenze e le abilità professionali certificate, tra le quali anche quelle attestanti lo svolgimento del servizio civile"*.

2) Fino a 12 CFP. Il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Enna riconosce il tirocinio svolto come servizio civile considerandolo periodo di formazione riconducibile agli standard qualitativi e attribuendo fino a dodici CFP.

3) ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dall'Ente proponente il progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso il:

- Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Presso il:

- Comune di Assoro (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Capizzi (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Centuripe (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Cesarò (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Valguarnera (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Sperlinga (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Nicosia (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di San Fratello (Me) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto;
- Comune di Troina (En) - nella rispettiva sede di realizzazione del progetto.

La durata della Formazione Specifica sarà di n. 75 ore e tutte le ore dichiarate di formazione saranno erogate agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

RAGGI DI SOLE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - OBIETTIVO 11 AGENDA 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:**

voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **22** (2 per ogni sede di attuazione)→Tipologia di minore opportunità: **Giovani con Bassa Scolarizzazione**→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: **il ruolo degli operatori volontari con minori opportunità non sarà diverso da quello degli altri operatori** (vedi box: attività d'impiego degli operatori volontari)→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: **A sostegno delle misure volte ad accompagnare gli operatori volontari con bassa scolarizzazione nelle svolgimento delle attività progettuali l'ente adotterà azioni formative, di gestione e sviluppo delle risorse umane, azioni di gestione e risoluzione dei conflitti, coerenti con tale obiettivo atte a migliorare l'integrazione nel gruppo e a rafforzare le competenze tecniche necessarie allo svolgimento di talune attività progettuali, come comunicare, relazionarsi, mantenere i contatti a distanza tramite le tecnologie informatiche (competenze rese essenziali dall'emergenza covid-19), utilizzare il sito internet per informare, documentare, ecc. A tal fine l'ente impiegherà un ciclo di formazione aggiuntiva di 15 ore, così suddivise:****Modulo 1 - Dinamiche di gruppo: ore 5****Modulo 2 - Processi di comunicazione: ore 5****Modulo 3 - Innovazione e comunicazione: ore 5****SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**→Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**→Ore dedicate: **25 ore** (20 ore collettive, 5 ore individuali)→ Tempi, modalità e articolazione oraria: **il tutoraggio si articolerà in 5 incontri di 5 ore ciascuna di cui l'ultimo sarà quello individuale e, considerate le ultime 12 settimane di servizio, si effettuerà per 1 giorno a settimana con lo stacco di 1 o 2 settimane:**

Incontro 1 - argomenti a carattere Informativo

Incontro 2 - argomenti a carattere Formativo

Incontro 3 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 4 - argomenti a carattere Orientativo

Incontro 5 - (individuale) Laboratorio

→Attività di tutoraggio: **Gli incontri di tutoraggio si chiuderanno con laboratori dedicati di volta in volta ad:**

- informare l'operatore volontario come contattare il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro, le agenzie interinali, come partecipare ad attività formative e prendere parte ad attività o iniziative di riqualificazione per la ricerca del lavoro, come usare internet per trovare il lavoro, per comprendere i meccanismi di funzionamento del mercato del lavoro e analizzare gli andamenti attuali e tendenziali;
- orientare l'operatore volontario nella compilazione del curriculum vitae, ad utilizzare lo Youthpass o lo Skill profile tool for third countries se cittadini extracomunitari;
- affrontare un colloquio di selezione e apprendere le logiche dei colloqui di selezione, i possibili criteri di scelta del personale e come costruire una modalità di autopresentazione personalizzata e valorizzante, e superare l'ansia da colloquio.
- effettuare il bilancio delle competenze apprese e applicate durante il servizio, l'autovalutazione e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile. Il Bilancio mira a valorizzare le esperienze professionali e sociali fatte, a

definire meglio ciò che si conosce e si sa fare, a capire se si possono trasferire altrove le proprie competenze e utilizzare meglio le proprie potenzialità. Esso rappresenta un Portafoglio di competenze, cioè una raccolta e descrizione degli elementi che attestano le risorse acquisite suscettibili di valorizzazione. Il "Portafoglio", che il volontario può tenere aggiornato con acquisizioni successive, che ha una duplice valenza di autovalutazione da un lato e di progettazione della comunicazione verso l'esterno dall'altro.

→Attività opzionali:

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. Presa in carico degli operatori volontari e della stipula del patto di servizio personalizzato da parte di agenzia per il lavoro, ente partner per l'attuazione del tutoraggio e delle attività di autovalutazione, orientamento e servizi di accesso al lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NON PREVISTO